ATTUALITÀ

Una vita dedicata ai libri: addio a Tullio Pironti

di **Maria Elena Borriello** · 16 settembre 2021, 11:47

Nella tarda serata di ieri ci ha lasciati **Tullio Pironti**. L'editore napoletano si è spento all'età di 84 anni nella sua casa di via Toledo.

L'amore per i libri e per il pugilato hanno caratterizzato tutta la sua vita. "40 incontri, convocato nella Nazionale italiana Pugilato, pesi Welter", così cita la sua biografia sul sito della casa editrice.

La sua è stata una famiglia da sempre al servizio dell'editoria. Ricordiamo Michele Pironti, magistrato poi diventato ministro della Giustizia dopo l'unità d'Italia, che fu imprigionato insieme a Luigi Settembrini, Carlo Poerio e altri patrioti durante il regno borbonico.

Tullio Pironti, come suo padre e suo nonno prima di lui, era lungimirante, un visionario che ha reso grande il mondo della cultura, non solo campana. Nel 1972 ha esordito con il libro-reportage "La lunga notte dei Fedayn" del giornalista Domenico Carratelli, all'indomani della strage di atleti israeliani ai giochi Olimpici di Monaco di Baviera. Nel corso degli anni ha scoperto tanti autori stranieri divenuti poi celebri nel nostro Paese, da Don DeLillo, Raymond Carver, Bret Easton Ellis, al Premio Nobel egiziano Naghib Mahfuz.

Fra gli autori italiani, l'opera di maggior successo è stata "Il camorrista" del giornalista Joe Marrazzo, su Raffaele Cutolo, da cui fu tratto l'omonimo film di successo.

Ricordiamo anche un'autobiografia dell'editore, curata dal giornalista Carratelli, "Libri e cazzotti", nella quale lui stesso racconta il percorso da "scugnizzo nato nel cuore antico di Napoli (via Tribunali) a pugile e infine librario ed editore".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/09/16/una-vita-dedicata-ai-libri-addio-a-tullio-pironti/

© 2026 Istituzioni24